Università Agraria di Canale Monterano

Città Metropolitana di Roma Capitale

Prot. n. 349

Canale Monterano, lì 26/07/2025

AVVISO PUBBLICO

IL PRESIDENTE

In esecuzione della *Delibera del Comitato di Amministrazione 28 novembre 2024 n. 105*,

RENDE NOTO

Che è indetto un Bando di gara per l'utilizzazione boschiva della Particella Forestale n. 20 "Monte Pignano", come autorizzata dalla **Città Metropolitana di Roma Capitale, Dip. IV "Pianificazione strategica e governo del territorio", Servizio 2 "Geologico, difesa del suolo – risorse agroforestali – rischi territoriali", Prot. CMRC-2024-0157115 del 24 settembre 2024**;

che ogni informazione relativa alla gara, in particolare per quanto attiene alle modalità di partecipazione e pagamento, nonché al procedimento, è contenuta nel Bando e nei relativi Allegati, che vengono pubblicati congiuntamente al presente Avviso.

Dispone l'immediata pubblicazione di tale Avviso e del Bando presso l'Albo Pretorio dell'Ente.

UNIVERSITA' AGRARIA - CANALE MONTERANO

Il Presidente

Fabio Chiaravalli

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 1 – 00060 Canale Monterano (ROMA) ● P.IVA 02134921002 ● C.F. 80227790583 ● Tel. e Fax +396 9962431 ●

UNIVERSITÀ AGRARIA DI CANALE MONTERANO

BANDO DI ASTA
« TAGLIO DI FINE TURNO DEL BOSC0 PARTICELLA FORESTALE N. 20 "PIGNANO" AI SENSI DEL P.G.A.F. E VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO. IV ESPERIMENTO D'ASTA »

SECONDO L'AUTORIZZAZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA, DIP. IV "PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO", SERVIZIO 2 "GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO – RISORSE AGROFORESTALI – RISCHI TERRITORIALI"

Determinazione Dirigenziale R.U. 3456 del 20 settembre 2024
Prot. CMRC-2024-0157115 del 24 SETTEMBRE 2024
(Prot. Università Agraria n. 386 del 24 SETTEMBRE 2024)

(Deliberazioni del Comitato di Amministrazione
n. 47 del giorno 20 maggio 2024
e n. 105 del 28 novembre 2024)

Scadenza: ore 12,30 del 9 SETTEMBRE 2025

1. **STAZIONE APPALTANTE:**
   Università Agraria di Canale Monterano
   Via Cavalieri di Vittorio Veneto 1
   Canale Monterano
   P.IVA 02134921002 – C.F. 80227790583
   P.E.C.: agrariacanale@pec.it
   Tel. 06/9962431
   Responsabile del Procedimento: **Massimiliano Pascucci**;

2. **PROCEDURA DI GARA:**
Asta pubblica ai sensi del R.D. 827/1924.

3. **LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E DELLA VENDITA, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI**:

3.1. luogo di esecuzione:
Canale Monterano, località "*Monte Pignano*" P.F. 20 (Poggio Fortino) del P.G.A.F., su terreni distinti al Foglio 2 p.lla 9 parte del N.C.T.
Superficie al taglio, al netto delle tare: Ha 28.50.00, di cui Ha 24.50.00 di taglio colturale di fine turno e Ha 04.00.00 di taglio di diradamento (superfici scoscese).

3.2. descrizione:
stagione silvana 2023/2024. Intervento di utilizzazione forestale di fine turno, ad uso industriale, del bosco ceduo quercino a prevalenza di cerro, di proprietà dell'Università Agraria di Canale Monterano, sito nel territorio comunale di Canale Monterano in località "*Monte Pignano*", P.F. 20 (Poggio Fortino) del P.G.A.F., su terreni distinti al Foglio 2 p.lla 9 parte del N.C.T.
Superficie al taglio, al netto delle tare: Ha 28.50.00.
Esecuzione taglio secondo le prescrizioni di cui alla **Determinazione Dirigenziale R.U. 3456 del 20 settembre 2024 della CITTA' METROPOLITANA DI ROMA, DIP. IV "PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO", SERVIZIO 2 "GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO –RISORSE AGROFORESTALI – RISCHI TERRITORIALI", Prot. CMRC-2024-0157115 del 24 SETTEMBRE 2024** ed eventuali successive modificazioni e integrazioni, nonché secondo le modalità del presente Bando.
Vendita a corpo del materiale legnoso risultante dall'intervento. L'autorizzazione all'intervento ha **validità per 24 mesi (prorogabili) dalla data di rilascio** (stagioni silvane 2024-25 e 2025-26).

3.3 Natura ed oggetto:
lavori su beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali, lavori agricolo-forestali; bosco ceduo matricinato a prevalenza di cerro di età attuale di 28 anni.
* L'area è sottoposta a vincolo di uso civico .
** L'intervento di utilizzazione forestale avviene in regime di autorizzazione a seguito di conferenza di servizi.
*** Il bosco oggetto di intervento agro-forestale, pur risultando insistere nella Zona di Protezione ZPS IT6030005 "Tolfetano-cerite-manziate" e, parzialmente, nella Zona Speciale di Conservazione (Z.S.C.) IT 603001 "Fiume Mignone medio corso" (Regione Lazio, Progetto Bioitaly – Rete Natura 2000) sarà sottoposto ad un intervento che per tipologia rientra fra quelli che non debbono essere sottoposti a valutazione di incidenza ambientale.

**** L'area oggetto del progetto di taglio risulta gravata da zone di interesse archeologico, per le quali la competente Soprintendenza, richiesta di specifico parere, emanato il 21 maggio 2024 e acquisito al Prot. n. 298 del 19.07.2024. In tale contesto la ditta aggiudicataria dell'intervento assume l'impegno a segnalare all'Università Agraria l'eventuale emergenza di testimonianze archeologiche, di cui l'Ente darà immediato avviso alla Soprintendenza. Specifica prescrizione del Parere archeologico è *1) di comunicare con congruo avviso al funzionario di zona l'avvio dei lavori; 2) di adottare la massima cautela nell'uso di mezzi meccanici, utilizzando i percorsi esistenti e astenendosi da movimenti terra.*

***** L'area ricade nell'Ambito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, che ha emesso, in sede di conferenza di servizi, apposito parere. Ai sensi del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) nel territorio interessato sono presenti Aree di attenzione geomorfologica, attenzione frana e Pericolo C e Pericolo A. *In base al Parere PAI Prot. usc. 9024 del 12.08.2024, si ha l'obbligo di eseguire i lavori secondo le prescrizioni della Relazione Geomorfologica del tecnico incaricato della richiesta di parere.*

****** L'area, secondo l'istruttoria dell'Autorità autorizzante, è stata oggetto di pronunciamento di VINCA, di cui al Pronunciamento della Direzione Regionale Ambiente acquisito al Protocollo CMRC-2024-1014848 del 12.06.2024. Da esso derivano le seguenti prescrizioni:

1. Devono essere rilasciati a dote del bosco, se presenti, gli alberi morti in piedi o a terra;
2. rilascio a dote di soggetti con fusto ricoperto e colonizzato da edera (Hedera helix);
3. rilascio di un due piante ad ettaro ad invecchiamento indefinito, per un totale di 57 soggetti arborei, scelti tra i soggetti caratterizzati da dimensioni maggiore e con chioma espansa;
4. rilascio di un numero di matricine ad ettaro pari a 100 di cui 1/3 di oltre turno; dove possibile sarà opportuno rilasciare un numero consistente di specie diverse dal cerro e dalla roverella (acero, orniello, leccio, ecc.);
5. Qualora sia accertata la presenza di siti di nidificazione di specie di rapaci di Direttiva, sia rispettata una fascia di rispetto attorno al nido di 10 m, su cui non eseguire nessun intervento sulla vegetazione;
6. I mezzi a motore per la movimentazione del legname potranno percorrere esclusivamente i tracciati esistenti, sui quali è consentita, se necessaria, la sola manutenzione ordinaria;
7. sospensione dell'esecuzione degli interventi nel periodo 31 marzo-31 luglio; per una fascia di 100 metri sovrastante la parete rocciosa con esposizione SW, sito di nidificazione del Falco pellegrino, gli interventi sono sospesi dal 1 marzo.

3.4 **Prescrizioni contenute nell'autorizzazione della Città Metropolitana** (CMRC-2024-0157115 - 24-09-2024, Determinazione dirigenziale di conclusione positiva di conferenza di servizi R.U. 3456 del 20 settembre 2024):

1. *siano rispettate le leggi, le norme tecniche e le circolari applicative vigenti in*

materia di trasformazione del territorio e di tutela dell'ambiente e in particolare il Regolamento Forestale n. 7/2005 e ss.mm.ii.;

2. *siano rigorosamente rispettate tutte le prescrizioni rilasciate dalla Regione Lazio con il pronunciamento di valutazione di incidenza protocollo n° 0766426 del 12/06/2024 (allegato alla presente);*

3. *siano rigorosamente rispettate le condizioni e le prescrizioni indicate nella Relazione Geomorfologica a firma del dott. geol. Andrea Fiorucci cosi come prescritto nel parere reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale prot. 9024 del 12/08/2024 (allegato alla presente)*;

4. *è fatto assoluto divieto di aprire nuove piste permanenti per l'esbosco e di eseguire qualsiasi altro intervento che possa arrecare danno al suolo, al soprassuolo ed all'ambiente naturale;*

5. *resta a carico del progettista la responsabilità della stima della massa legnosa, nonché quella relativa alla individuazione dei confini e della superficie di taglio, in conformità alla cartografia prodotta* (prescrizione assolta con Verbale di stima Prot. U.A. n. 530 del 28.11.2024);

6. *durante le operazioni dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;*

7. *qualora si rilevi nell'area di intervento la presenza di rifiuti abbandonati, si dovranno gestire gli stessi ai sensi della vigente normativa di settore;*

8. *si raccomanda che tutte le lavorazioni avvengano esclusivamente a carico del soprassuolo boschivo evitando movimenti ed alterazioni del terreno a qualsiasi livello ed ogni attività che possa provocare l'innesco di fenomeni erosivi o franosi o qualsiasi danno o pregiudizio al patrimonio archeologico e culturale e alla sua conservazione, rammentando altresì che gli stessi non possono essere adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico;*

9. *si rammenta infine il disposto dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004 per quanto attiene ai rinvenimenti fortuiti, onde evitare danneggiamenti ai beni eventualmente rinvenuti con conseguenti responsabilità civili e penali.*

N.B.: OLTRE ALLE PRESCRIZIONI INDICATE, LA DITTA AGGIUDICATARIA È VINCOLATA AL RISPETTO ED ALLA ESATTA ESECUZIONE DEL CAPITOLATO D'ONERI ALLEGATO AL PRESENTE BANDO, DEL QUALE È PARTE INTEGRANTE ED E ESSENZIALE.
IN SEDE DI STIPULA DEL CONTRATTO VERRANNO DEFINITI GLI EVENTUALI ONERI DELLA DITTA PER ACCESSIBILITÀ AL BOSCO E GARANZIA DI EFFICIENTE MANUTENZIONE DELLA VIABILITÀ.

3.5 **Importo complessivo dell'appalto – base di asta** (compresi oneri per la sicurezza e spese tecniche):
appalto con corrispettivo a corpo
euro **92.087,11** (NOVANTADUEMILAOTTANTASETTE/1), di cui:

- SOMMA SOGGETTA A RIALZO € 83.617,11 (Ottantatremilaseicento diciassette/11), oltre IVA di legge
- SPESE TECNICHE NON SOGGETTE A RIALZO € 8.470,00 (Ottomilaquattrocentosettanta/00)
- **Visto** il verbale di stima del professionista incaricato della progettazione, Dott. For. Marcello Roncoloni, Prot. n. 530 del 28 novembre 2024.

4. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**
- le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, di cui all'art. 45, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2017 e successive modificazioni, costituite da imprese singole, ai sensi dell'art. **95, comma 1 del D.P.R. n. 554/1999**, secondo cui "L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi" (ora art. 92, comma 1, D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207);
- altri eventuali operatori economici aventi diritto a partecipare ex art. 45 D.Lgs. 50/2016;
- si richiama espressamente la **Circolare (Prot. n. 49 del 7 febbraio 2023) esplicativa "Operatori forestali" della Direzione regionale Agricoltura, Area Governo del Territorio e Foreste del 3 febbraio 2023**, in materia di criteri minimi nazionali per la formazione degli operatori forestali e per gli interventi di gestione forestale da parte delle imprese boschive, a seguito della normativa introdotta con DM MASAF 4472/2020, e che chiarisce quali sono, allo stato attuale della normativa, i requisiti che le ditte boschive debbono possedere per l'esecuzione di utilizzazioni di boschi pubblici;
- pertanto, la ditta partecipante deve essere in possesso dell'attestato di iscrizione nell'elenco conservato nei Comandi Provinciali dei Carabinieri Forestale di cui all'art. 77, comma 5 della L.R. 39/2002, che costituisce requisito di idoneità ai lavori di utilizzazione boschiva.

5. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:**
La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto n. **1** del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12,30 del giorno martedì 9 SETTEMBRE 2025** (ai sensi dell'art. 64 R.D. 23 maggio 1924 n. 827); è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 dei giorni martedì, giovedì e sabato antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio del Protocollo dell'Università Agraria (all'indirizzo dell'Ente) che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del **mittente** nonché la dicitura "**Offerta per il taglio boschivo località Monte Pignano (particella forestale 20)**". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, **copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore**. Alla domanda va allegata, **a pena di esclusione**:

1) **una dichiarazione sostitutiva** ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 D.Lgs. 50/2019 e successive modificazioni, nonché che la propria impresa non ha impedimenti derivanti dalla legislazione antimafia;

b) dichiara di trovarsi in situazione di regolarità contributiva secondo la normativa vigente;

c) dichiara di aver letto tutte le prescrizioni contenute o richiamate nel presente Bando e assume l'impegno esplicito a rispettare tali prescrizioni, nonché quelle contenute nella Determinazione di autorizzazione al taglio (Autorizzazione della Città Metropolitana di Roma, Dip. IV "Pianificazione Strategica e Governo del Territorio", Servizio 2 "Geologico, Difesa del Suolo –Risorse Agroforestali – Rischi Territoriali", Determinazione Dirigenziale R.U. 3456 del 20 settembre 2024, Prot. CMRC-2024-0157115 del 24 settembre 2024) e quelle a cui tale autorizzazione fa rinvio, nonché quelle del Capitolato d'oneri allegato al Bando;

d) si impegna ad attuare per il cantiere le misure di sicurezza previste dalla legislazione di settore e tutte le misure della legge sulla sicurezza dei lavoratori;

e) dichiara di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, indicando i dati di tale iscrizione (luogo della Camera di Commercio, attività svolta, n. di iscrizione e data, forma giuridica dell'impresa);

f) dichiara che l'impresa possiede i requisiti di idoneità alle lavorazioni oggetto del Bando, riconosciuti dal Comando Provinciale dei Carabinieri Forestale (o riconosciuti con equipollente atto dal competente organo regionale), allegando il relativo attestato di iscrizione all'elenco di cui all'art. 77 comma 5 della Legge Regionale 39/2002;

g) dichiara di non essere sottoposta ad alcuna procedura della legge fallimentare italiana;

h) dichiara di aver fatto sopralluogo nel bosco oggetto del Bando, di aver visionato la documentazione progettuale e tutte le prescrizioni derivanti dagli atti di autorizzazione e quelli collegati e di essere, pertanto, consapevole, nel fare la propria offerta, delle condizioni tecniche del cantiere, di tutti gli obblighi ed oneri di legge, contrattuali, di assicurazione e sicurezza;

i) autorizza il trattamento dei dati personali e sensibili nei limiti di quanto necessario all'espletamento ed alla successiva attività relativa al presente Bando.

[*La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto* ***1.*** *e che viene allegato al presente Bando*].

2) **La ricevuta del versamento del deposito cauzionale di cui al punto 7.** lettera a) del presente Bando.

3) L'attestazione, da parte del Comando Provinciale dei Carabinieri Forestale, di essere iscritti nell'elenco di cui all'art. 77 comma 5 della Legge Regionale 39/2002 (o equipollente atto del competente organo regionale), quale requisito di idoneità ai lavori di utilizzazione boschiva (**Certificato di idoneità all'esecuzione dei tagli boschivi su patrimonio pubblico**).

4) **L'OFFERTA DEL CONCORRENTE** secondo i criteri di cui al **punto 9.** del presente Bando (offerta con aumento libero rispetto al prezzo complessivo del Bando).
La domanda va presentata con plico chiuso, sigillato con cera lacca o carta adesiva, recante sigle autografe del rappresentante legale della ditta partecipante sui lembi di chiusura. L'esterno del plico deve riportare **l'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso** e la dicitura:
"**Offerta per il taglio boschivo località Monte Pignano (particella forestale 20)**".
Il plico dovrà contenere due buste chiuse e sigillate, recanti all'esterno, rispettivamente le diciture: "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE" e "BUSTA B - OFFERTA".

La "BUSTA A" deve contenere:
- la *domanda di partecipazione*;
- la *dichiarazione sostitutiva*;
- la *ricevuta del versamento della cauzione*;
- la *attestazione del riconoscimento, da parte del Comando Provinciale dei Carabinieri Forestale (o equipollente atto del competente organo regionale), di idoneità ai lavori di utilizzazione boschiva.*

La "BUSTA B" deve contenere esclusivamente l'*offerta del concorrente*.

6. **DESCRIZIONE GENERALE DELLE PRESCRIZIONI DA OSSERVARE NELL'ESECUZIONE DEL TAGLIO:**
l'aggiudicatario del Bando dovrà osservare tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione che autorizza il taglio (**Autorizzazione della Città Metropolitana di Roma, Dip. IV "Pianificazione Strategica e Governo del Territorio", Servizio 2 "Geologico, Difesa del Suolo –Risorse Agroforestali – Rischi Territoriali", Determinazione Dirigenziale R.U. 3456 del 20 settembre 2024, Prot. CMRC-2024-0157115 del 24 SETTEMBRE 2024**), nonché quelle

indicate nel presente Bando. N.B.: AL PRESENTE BANDO È ALLEGATO ANCHE IL CAPITOLATO D'ONERI PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO.

7. **CAUZIONE:**
a) l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da un deposito cauzionale provvisorio per un importo di euro 2.000,00 (arrotondamento del 2% di cui all'art. 106 D.Lgs. 36/2023), costituito da:
• assegno circolare non trasferibile intestato all'Università Agraria di Canale Monterano oppure dall'attestazione di un versamento tramite bonifico bancario all'Ente (IBAN IT95D0832738960000000003434).
La cauzione "*copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*" (art. 106, comma 6, D.Lgs. 36/2023);
b) la ditta che partecipa al Bando assume l'impegno a fornire, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva descritta al **punto 12, lettera f)**.

8. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** i concorrenti devono possedere:
- riconoscimento, da parte del Coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato (o equipollente atto del competente organo regionale), di idoneità ai lavori di utilizzazione boschiva (Certificato di idoneità all'esecuzione dei tagli boschivi).

9. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** Apertura delle offerte in seduta pubblica da tenersi **il giorno 9 settembre 2025, ore 12,30**. Vince la gara il concorrente che offre il maggior aumento percentuale o numerico dell'importo complessivo dell'appalto, di cui al n. 3.5 del presente Bando.

10. **TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:**
in applicazione del R.D. 827/1924, il termine di presentazione delle offerte è fissato alle **ore 12,30 del 9 settembre 2025** (termine successivo a quello minimo di 15 giorni prescritto dall'art. 64, comma 1 R.D. 827/1924, rispetto alla data di pubblicazione del presente Bando nell'Albo Pretorio dell'Università Agraria di Canale Monterano).

11. **MODALITÀ DEI PAGAMENTI:**
la ditta aggiudicataria dovrà pagare l'importo complessivo di aggiudicazione, IVA, spese tecniche e amministrative dell'appalto e vendita, in tre parti.
1° pagamento – 10 % (dieci per cento) dell'importo al momento della stipula del contratto, a seguito di aggiudicazione definitiva;
2° pagamento – 50 % (cinquanta per cento) entro il 30 novembre 2025;

3° pagamento – 40 % (quaranta per cento), a saldo finale, entro la data del 30 settembre 2026.

12. **ALTRE INFORMAZIONI:**

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 D.Lgs. 50/2019 e successive modificazioni;
b) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;
c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
e) dopo l'aggiudicazione, il deposito cauzionale provvisorio [deposito cauzionale provvisorio, di euro 2.000,00, citato sopra al punto n. 7 a)] sarà restituito alle ditte partecipanti, tranne l'aggiudicatario (= vincitore della gara), per il quale l'Ente userà la somma a rifondere le spese tecniche, di progettazione e martellata, contrattuali, di consegna cantiere, di sorveglianza, di esecuzione, di intervento selvicolturale a tutela della proprietà e di collaudo; spese che sono a totale carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa. Se tale deposito risultasse successivamente, in corso di contratto, insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto a integrarlo fino alla misura indicata dall'Ente. Ove risultasse in eccesso, l'Ente appaltante si riserva la restituzione di tale eccedenza a collaudo avvenuto;
f) a garanzia dell'esatta esecuzione del contratto, l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento, da determinarsi in base all'offerta aggiudicataria) dell'importo contrattuale. La cauzione verrà versata dalla ditta aggiudicataria al momento della stipula del contratto, per mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato all'Università Agraria, o potrà in alternativa essere costituita con polizza fideiussoria o assicurativa per lo stesso importo. L'eventuale polizza assicurativa dovrà provenire da società assicuratrici abilitate di cui al D.M. 10.07.1986 (Gazzetta Uff. n. 167 del 21.07.1986). Tale deposito verrà svincolato ad avvenuto collaudo. Si applicheranno le disposizioni dell'art. 117 D.Lgs. 36/2023.
g) l'aggiudicatario (= vincitore della gara) o comunque l'esecutore dei lavori, qualora non sia già fornito di idonea assicurazione, è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Si fa riferimento all'art. 117, comma 10, D.Lgs. 36/2023;
h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea dovranno essere espressi in Euro;
j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) entro dieci giorni dall'aggiudicazione, la ditta vincitrice della gara concorderà con l'Ente la data di stipula del contratto e dovrà presentare all'Ente tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti indicati nella dichiarazione sostitutiva di cui al punto 5 n. 1) e di ogni ulteriore documento necessario alla stipula del contratto. Ove la ditta aggiudicataria non ottemperi oppure non si presenti per la stipula del contratto nel giorno concordato, l'Ente riterrà come non avvenuta la aggiudicazione e si avvarrà degli strumenti previsti dalla normativa vigente;

l) la ditta vincitrice, prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare agli Uffici dell'Ente i piani di sicurezza conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul luogo di lavoro;

m) resta chiaro che sono a carico della ditta vincitrice **l'IVA e tutte le spese tecniche e amministrative**: progettazione e martellata, di consegna cantiere, di sorveglianza (le suddette prestazioni sono pari ad **euro 8.470,00, oltre cassa 4%**); inoltre, di collaudo, registrazione del contratto, bolli ed oneri accessori.

n) l'impresa aggiudicatrice si impegna a concordare in sede contrattuale una modalità e misura di fornitura di legna a fini di uso civico.

o) l'impresa aggiudicatrice si impegna a concordare in sede contrattuale le modalità di realizzazione delle opere per la piena efficacia della viabilità.

13. **COMMISSIONE ESAMINATRICE:**
responsabile dell'aggiudicazione provvisoria sarà il sig. Massimiliano Pascucci, in seduta pubblica di apertura delle buste, da tenersi allo scadere del termine di presentazione delle offerte.

Canale Monterano li, 26/07/2025

UNIVERSITA' AGRARIA - CANALE MONTERANO

Il Presidente
Fabio Chiaravalli

Università Agraria di Canale Monterano

Città Metropolitana di Roma Capitale

Prot. n. 350

Canale Monterano, lì 26/07/2025

BANDO DI ASTA « TAGLIO DI FINE TURNO DEI BOSCHI PARTICELLA FORESTALE N. 20 "PIGNANO" AI SENSI DEL P.G.A.F. E VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO »

Città Metropolitana di Roma Capitale
Determinazione Dirigenziale R.U. 3456 del 20 settembre 2024
Prot. CMRC-2024-0157115 del 24 SETTEMBRE 2024
(Prot. Università Agraria n. 386 del 24 SETTEMBRE 2024)

CAPITOLATO DELLE CONDIZIONI IN BASE ALLE QUALI IL MATERIALE LEGNOSO DEL BOSCO P.F. 20 "MONTE PIGNANO" È POSTO IN VENDITA

Art. 1 – Soggetto che effettua la vendita e procedura
L'Università Agraria di Canale Monterano, di seguito detta Ente, mette in vendita in esecuzione della delibera CDA n. 105/2024 il materiale legnoso ritraibile dal taglio di fine turno della Particella Forestale n. 20 del PGAF, destinata al taglio dal dott. For. Marcello Roncoloni, iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Roma, al n. 1803.

Art. 2 – Prezzo e rischi di vendita
La vendita avviene a corpo a partire dal prezzo base di euro 83.617,11 (oltre IVA e spese tecniche). La vendita è fatta a tutto rischio e pericolo ed utilità del soggetto aggiudicatario del relativo Bando. Esso eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori connessi e contemplati nel presente capitolato e nel relativo Bando, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione. L'amministrazione venditrice, all'atto della consegna, ne garantisce solamente i confini.

Art. 3 – Materiale e metodo di vendita, confini del bosco, documenti per partecipare alla procedura.
Si fa rinvio al Bando di cui il presente Capitolato è allegato e parte integrante e sostanziale.

Art. 4 – Incompatibilità
Non possono essere ammessi alla gara:
a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
b) coloro che non abbiano corrisposto al tetto ente somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di cullato di altri appalti o vendite.

• Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 1 – 00060 Canale Monterano (ROMA) • P.IVA 02134921002 • C.F. 80227790583 • Tel. e Fax +396 9962431 •

Art. 5 – Cause di esclusione dalla procedura

L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dalla procedura di evidenza pubblica qualunque dei concorrenti non rispetti i termini del presente Capitolato e del relativo Bando, oppure non fornisca le necessarie garanzie. In tali casi l'esclusione avverrà senza specificare le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia diritto ad indennizzi di sorta.

Art. 6 – Validità degli obblighi assunti dalle parti

L'aggiudicatario dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa non sarà approvata con delibera del CdA e non sia seguita la stipula del relativo contratto

Nel caso di mancata aggiudicazione e successiva stipula di contratto, per la quale l'Ente non è comunque tenuto a specificare i motivi, l'aggiudicatario potrà ottenere lo scioglimento del vincolo conseguente ad aggiudicazione e la restituzione del deposito previsto nel Bando, senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

Art. 7 – Consegna del bosco e cauzione

Se la ditta aggiudicataria non costituirà la cauzione definitiva prevista all'art. 12 lett. f) del Bando (o Avviso d'asta) di cui il presente Capitolato è parte integrante, entro il termine massimo di dieci giorni dalla stipula del contratto, l'Ente potrà rescindere il contratto dandone comunicazione alla ditta tramite lettera raccomandata A.R. ed indire una nuova gara, restando a carico della ditta medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione.

Successivamente alla stipula del contratto, la ditta aggiudicataria verrà invitata alle formalità di consegna bosco, con tutte le modalità di legge. Le parti concorderanno la data e le modalità (presa in consegna o consegna fiduciaria) per la consegna. Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna del bosco e questa comunque non avvenga entro 20 giorni dall'invito alle formalità di consegna, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente capitolato oneri decorreranno a tutti gli effetti dal ventesimo giorno dalla notifica dell'avvenuta aggiudicazione. Trascorsi tre mesi dall'invito a consegna senza che l'impresa aggiudicataria abbia presa regolarmente consegna del Lotto vendutole, l'Ente proprietario potrà procedere, con le modalità specificate nel comma 1 del presente articolo, alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incameramento del deposito cauzionale e quello provvisorio.

Art. 8 – Comunicazioni inizio lavori

L'aggiudicatario dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri Forestale di Roma, nonché al collaudatore in corso d'opera eventualmente nominato dall'Ente, i giorni in cui avranno inizio i lavori nel bosco.

• Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 1 – 00060 Canale Monterano (ROMA) • P.IVA 02134921002 • C.F. 80227790583 • Tel. e Fax +396 9962431 •

Art. 9 – Termine del taglio, proroghe e materiali non tagliati

Il taglio delle piante dovrà essere effettuato nelle stagioni silvane 2024-2025 e 2025-2026, e comunque entro il periodo di validità dell'autorizzazione della Città Metropolitana, con la possibilità di concessione di un ulteriore proroga motivata di 12 mesi.
Il legname e la legna non tagliati ed i prodotti non sgomberati entro i termini su indicati, e loro eventuali proroghe, passeranno gratuitamente in proprietà all'Ente, rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Art. 10 – Divieto di subappalti
L'aggiudicatario non potrà concedere ad altri, né tutto né in parte, gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dal precedente articolo 7.

Art. 11 – Osservanza delle leggi e norme forestali
L'aggiudicatario, nell'utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite nel presente capitolato, sia delle prescrizioni di massima e di polizia forestale. sia dei regolamenti della legislazione in vigore.
È proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e di lasciarvi pascolare animali da tiro o di altra specie.

Art. 12 – Rilevamento danni
Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, l'incaricato dell'Ente procederà, alla presenza del responsabile di cantiere, alla minuziosa rilevazione dei danni eventualmente arrecati al bosco, con la marcazione per quanto possibile del rilevamento stesso a mezzo di segni di vernice indelebile, picchettazione ed altro, dandone comunicazione al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competente.
Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscriversi dai presenti. Tale verbale in ogni caso unitamente ad eventuali verbali di rilevamento danni, redatti da agenti giurisdizionalmente competenti, saranno sottomessi al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del collaudatore. Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti vigore, gli agenti forestali daranno corso ai provvedimenti contravvenzionali.

Art. 13 – Modalità di taglio
Il taglio dovrà essere eseguito nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni dei provvedimenti e pareri di cui alla Autorizzazione, a partire da quelle contenute in quest'ultima ed in quelle di tutti gli atti allegati e connessi.
Dovranno essere usati i messi e le tecniche consentite dalle prescrizioni e secondo le regole dell'arte.
Dovranno essere rispettate tutte le matricine e nell'abbattere gli alberi destinati al taglio si useranno le opportune cautele per non rompere, scortecciare o altrimenti danneggiare le piante di riserva e di confine.
Per eventuali infrazioni verrà applicata una sanzione amministrativa di euro 100 per ogni tonnellata di legname delle cui piante si è provocato l'abbattimento, la morte o il danneggiamento grave, nonché una sanzione da euro 103,29 ad euro 516,46 per ogni

5.000 metri quadri o frazione di superficie utilizzata in violazione alle disposizioni di cui all'art. 66 del Regolamento forestale.

Art. 14 – Sanzioni in materia di matrici, martellata, tagli in epoca di divieto, situazioni speciali del bosco.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatte in modo che siano sempre visibili la martellata effettuata a livello del colletto sulle piante destinate al taglio e la numerazione delle piante di confine. Per il mancato rilascio delle piante di riserva e per tagli eseguiti in epoca di divieto si applicano le sanzioni amministrative previste dagli articoli 133 e 135 del Regolamento forestale.

Art. 15 – Indennizzi per tagli irregolari o abusivi

Nell'abbattere gli alberi destinati al taglio si useranno le opportune cautele per non rompere e scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante di riserva o di confine.
Per ogni pianta di riserva danneggiata in modo così grave da obbligare l'abbattimento, l'aggiudicatario pagherà all'Ente proprietario di un valore pari a €100,00 per tonnellata di legna danneggiata o abbattuta e una sanzione da euro 103,29 a euro 516,46 per ogni 1000 metri quadri o frazione di superficie utilizzata in violazione alle disposizioni di cui all'art. 36 del Regolamento forestale, nonché una sanzione da euro 103,29 a euro 516,46 per ogni 5.000 metri quadri o frazione di superficie utilizzata in violazione alle disposizioni di cui all'art. 66 del Regolamento forestale.
Qualora si tratti di piante giovani non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno. In caso di danni minori l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del Regolamento al R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, approvato con R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 e successive modificazioni e integrazioni.
La stima degli indennizzi sarà fatta dal collaudatore con i criteri sopraindicati. Le penali stabilite dal presente capitolato d'oneri saranno versate alla Tesoreria dell'Università Agraria di Canale Monterano nei limiti dell'importo del macchiatico o del danno e per le l'eccedenza alla C.C.I.A.A. agli effetti degli articoli 134 e seguenti del R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 e successive modificazioni.

Art. 16 – Sospensione del taglio per perduranti inadempienze

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere le operazioni, a mezzo Raccomandata, qualora malgrado gli avvertimenti l'aggiudicatario persista nella utilizzazione del bosco non in conformità alle norme contrattuali o alle vigenti disposizioni di legge.
Qualora dalla continuazione delle utilizzazioni non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali e dalle vigenti leggi forestali in materia potesse derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del lotto, la sospensione in argomento può essere fatta verbalmente dall'incaricato dell'amministrazione o dagli agenti giurisdizionalmente competenti.
È fatta salva all'amministrazione dell'Ente e la facoltà di avvalersi della rescissione del contratto e dei conseguenti provvedimenti come al precedente art. 7. In tal caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stiva provvisoria del tecnico incaricato e salvo la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

• Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 1 – 00060 Canale Monterano (ROMA) • P.IVA 02134921002 • C.F. 80227790583 • Tel. e Fax +396 9962431 •

17 – Divieti e obblighi da Regolamento forestale

L'aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto dei divieti e degli obblighi derivanti dal Regolamento forestale, in particolare in materia di ripulitura della tagliata, carbonizzazione, divieto di apertura di nuove vie e di nuove aie carbonili, di rispetto del novellame e dei rigetti, eccetera.

18 – Collaudo

Il collaudo sarà eseguito in corso d'opera da parte del professionista incaricato e ad ultimazione dei lavori sarà redatto apposito verbale. Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'Ente appaltante che si rivarrà sul deposito provvisorio di cui al Bando d'asta.

19 – Disponibilità della cauzione

L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

20 – Passaggio della ditta su fondi altrui

L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fonti di altri proprietari.

21 – Responsabilità della ditta aggiudicataria

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rivalendo l'Ente da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

22 – Danni ambientali o patrimoniali

L'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente, all'Ente proprietario e al Comando Carabinieri Forestale competente per territorio, il verificarsi di qualsiasi tipo di danno ambientale o patrimoniale che si verifichi all'interno della tagliata, anche se arrecato dalla ditta aggiudicataria stessa. La mancata segnalazione comporterà il raddoppio delle penalità previste in questo capitolato oneri.

23 – Cartello informativo

L'aggiudicatario dovrà apporre in posizione ben visibile presso l'accesso principale della superficie da taglio un cartello di superficie minima di mq 1, contenente le seguenti informazioni:

- COMUNE DI CANALE MONTERANO (RM)
- ENTE PROPRIETARIO: UNIVERSITA' AGRARIA DI CANALE MONTERANO
- LAVORI DI TAGLIO DI FINE TURNO DELLA PARTICELLA FORESTALE N. 20
- DITTA AGGIUDICATARIA: .....
- RESPONSABILE DI CANTIERE: .....
- COMANDO STAZIONE CARABINIERI FORESTALE DI TOLFA
- AUTORIZZAZIONE: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE R.U. 3456 DEL 20 SETTEMBRE 2024 – CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

(Il cartello dovrà essere esposto e leggibile per la data della consegna e rimanere fino al collaudo. Per ogni giorno di mancata esposizione nel corso delle operazioni di taglio sarà applicata la penale di euro 25,82).

24 – Conoscenza del Capitolato da parte dell'aggiudicatario
L'approvazione del contratto e del rapporto contrattuale è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione letta e da intendersi come scritta di suo pugno e da lui formata in calce:
"*agli effetti tutti dell'art. 1341 codice civile il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione dei precedenti articoli dal numero 1 al numero 27 del su esteso Capitolato, che intende come qui riportati e che approva tutti specificatamente*"

Firma della ditta Aggiudicataria _____

25 – Approvazione di tutte le prescrizioni e di tutte le clausole del Capitolato
Si approvano tutte le prescrizioni contenute nel Bando, nelle Autorizzazioni e nei pareri connessi, e nelle clausole del presente Capitolato che è composto di n. 25 articoli, compreso il presente, e scritto su n. 6 pagine numerate da 1 a 6.

Firma delle parti:

Il Presidente dell'Università Agraria di Canale Monterano

_____

La ditta aggiudicataria

_____

GUIDA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

1. Modalità di presentazione delle offerte

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire a mezzo di raccomandata del servizio postale, entro il termine perentorio del **9 settembre 2025, ore 12,30**; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 dei giorni martedì, giovedì e sabato antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio del Protocollo dell'Università Agraria (all'indirizzo dell'Ente) che ne rilascerà apposita ricevuta.
I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione del **mittente**, **l'indirizzo dello stesso** e la dicitura:
"**Offerta per il taglio boschivo località Monte Pignano (particella forestale 20)**".
Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **"Busta A - Documentazione"** e **"Busta B - Offerta economica"**.

- Nella busta "A" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) **domanda di partecipazione**, corredata da fotocopia del documento di identità del rappresentante legale che sottoscrive;
2) **dichiarazione sostitutiva** ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:
   a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 D.Lgs. 50/2019 e successive modificazioni, nonché che la propria impresa non ha impedimenti derivanti dalla legislazione antimafia;
   b) dichiara di trovarsi in situazione di regolarità contributiva secondo la normativa vigente;
   c) dichiara di aver letto tutte le prescrizioni contenute o richiamate nel presente Bando e assume l'impegno esplicito a rispettare tali prescrizioni, nonché quelle contenute nella Determinazione di autorizzazione al taglio (Autorizzazione della Città Metropolitana di Roma, Dip. IV "Pianificazione Strategica e Governo del Territorio", Servizio 2 "Geologico, Difesa del Suolo –Risorse Agroforestali –

Rischi Territoriali", *Determinazione Dirigenziale R.U. 3456 del 20 settembre 2024*, Prot. CMRC-2024-0157115 del 24 settembre 2024) e quelle a cui tale autorizzazione fa rinvio;

d) si impegna ad attuare per il cantiere le misure di sicurezza previste dalla legislazione di settore e tutte le misure della legge sulla sicurezza dei lavoratori;

e) dichiara di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, indicando i dati di tale iscrizione (luogo della Camera di Commercio, attività svolta, n. di iscrizione e data, forma giuridica dell'impresa);

f) dichiara che l'impresa possiede i requisiti di idoneità alle lavorazioni oggetto del Bando, riconosciuti dal Comando Provinciale dei Carabinieri Forestale (o riconosciuti con equipollente atto dal competente organo regionale), allegando il relativo attestato di iscrizione all'elenco di cui all'art. 77 comma 5 della Legge Regionale 39/2002;

g) dichiara di non essere sottoposta ad alcuna procedura della legge fallimentare italiana;

h) dichiara di aver fatto sopralluogo nel bosco oggetto del Bando, di aver visionato la documentazione progettuale e tutte le prescrizioni derivanti dagli atti di autorizzazione e quelli collegati e di essere, pertanto, consapevole, nel fare la propria offerta, delle condizioni tecniche del cantiere, di tutti gli obblighi ed oneri di legge, contrattuali, di assicurazione e sicurezza;

i) autorizza il trattamento dei dati personali e sensibili nei limiti di quanto necessario all'espletamento ed alla successiva attività relativa al presente Bando.

3) **Ricevuta del versamento del deposito cauzionale provvisorio di euro 2.000,00**, costituita da un assegno circolare non trasferibile, intestato alla Università Agraria di Canale Monterano oppure dalla attestazione di un bonifico a favore dell'Ente (IBAN IT95D0832738960000000003434);
4) Attestazione (da parte del Coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato o tramite equipollente atto del competente organo regionale), di iscrizione nelle apposite liste delle ditte abilitate ai lavori di utilizzazione boschiva di patrimonio pubblico (Certificato di idoneità all'esecuzione dei tagli boschivi).

La dichiarazione di cui al punto 2) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

- Nella busta "B" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente:

l'offerta libera di un importo maggiore rispetto all'importo a base di gara

[esempio:

*"rispetto al prezzo di euro **83.617,11**, si offre un importo pari a euro……, oltre tutte le spese ed oneri di cui al Punto 12. lett. m) del Bando"*];

2. Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero il sig. Massimiliano Pascucci quale Ufficiale rogante, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) all'apertura della **busta "A"**;

b) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e delle certificazioni dagli stessi prodotte. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni (oggi D.Lgs. 36/2023).

c) Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi all'apertura della busta "**B-offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria.
I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata per partecipare alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.